

Spaccio di cocaina, pusher in manette

Pubblicato: Venerdì 31 Maggio 2013



Hanno seguito i clienti e sono risaliti agli spacciatori.

L'operazione è stata portata a termine dagli agenti del Commissariato della Polizia di Stato di Busto Arsizio. Negli ultimi tempi infatti gli uomini del Commissariato di via Candiani avevano percepito voci insistenti secondo le quali diversi tossicomani effettuavano trasferte nella vicina Legnano per approvvigionarsi delle dosi quotidiane.

E' bastato seguire gli spostamenti di alcuni consumatori per giungere ad una palazzina di via Comasina dove gli uomini della Squadra Investigativa, appostati nelle vicinanze, hanno assistito a tipici movimenti effettuati dai pusher con i clienti. **Alle 18.00 i poliziotti hanno deciso di entrare in azione** bloccando un uomo nordafricano che, dopo essere uscito dalla palazzina, aveva avuto un rapido contatto con due uomini che lo avevano raggiunto a bordo di un'autovettura.

Il sospetto spacciato, poi identificato come un tunisino di 38 anni clandestino e pregiudicato, ha tentato di fuggire dopo aver gettato tra i cespugli due dosi di cocaina, ma è stato subito bloccato.

La perquisizione all'interno dell'appartamento occupato dall'uomo ha permesso di trovare e sequestrare, ben nascoste tra i cuscini di un divanetto in cantina e in vari cassetti della camera da letto, altre otto dosi di cocaina già pronte per lo spaccio e due "sassi" della stessa sostanza stupefacente ancora da tagliare e preparare per la vendita, oltre a 300 euro, probabile frutto di precedenti cessioni di droga.

L'uomo è stato arrestato in **flagrante detenzione di cocaina ai fini dello spaccio** mentre uno dei due individui che avevano avuto il contatto con lui in strada – risultati suoi abituali clienti – è stato poi identificato, grazie alle impronte digitali, come un 46enne originario del Marocco sul cui capo pendeva un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Roma per un furto commesso nella capitale. Anche lui è quindi stato arrestato e condotto in carcere.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

